

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO che:

- il responsabile del procedimento -R.d.p.- del Comune di Chiusano San Domenico, ing. Gerardo GIARDULLO, con nota n°1781 del 21/03/2017, acquisita al prot. reg. n°216805 del 24/03/2017, ha trasmesso il progetto del Programma integrato PI-AV2 per acquisire il parere di rischio sismico sull'area d'intervento ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01-art.15 L.R.9/83;
- la competenza del Genio Civile afferisce al rilascio del parere di conformità all'art.89 del D.P.R. 380/01 e all'art. 15 della L.R.9/83, per la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio ai soli fini della prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii., il funzionario dott. Geol. Antonio P. IULIANO, è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;
- con la nota n°523251 del 31/07/2017 questo Ufficio ha chiesto la documentazione integrativa necessaria a poter esprimere il parere di rischio sismico;
- con la successiva nota n°7080 del 13/11/2017, acquisita al prot. n°761787 del 20/11/2017, il R.d.p. del Comune di Chiusano San Domenico ha trasmesso gli elaborati tecnici integrativi, in duplice copia cartacea, utili per la valutazione del rischio sismico.

VISTO:

- la L. 2.2.1974, n. 64;
- la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la L. 7.8.1990, n. 241;
- la L.R. 4.7.1991, n. 11;
- il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
- la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la L.R. 12.9.2002, n. 7;
- la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
- la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
- l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
- la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
- la L.R. 22.12.2004, n. 16;
- la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
- l'O.P.C.M. 28.4.2006, n° 3519;
- la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
- Il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
- la L.R. n. 13 del 13.10.2008;
- la D.G.R. del 27.09.2013, n. 427;
- la D.G.R. del 31.10.2013, n. 488;
- la L.R. 20/01/2017, n.4, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019" della Regione Campania.

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n. RI.7817 del 28/12/2017, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, dalla quale risulta in particolare:
 - che gli atti del presente progetto di pianificazione risultano corrispondenti al disposto degli artt.11 e 12 della L.R.9/83;
 - che lo studio geologico-tecnico ha definito:
 - le litologie predominanti di copertura e le formazioni di substrato del territorio d'intervento;

- le condizioni morfologiche del piano di recupero, e di quelle limitrofe, sintetizzate nella carta della stabilità (all.10), la cui elaborazione ha tenuto conto delle acclività territoriali, oltre che delle caratteristiche geolitologiche e delle condizioni della franosità esistente (all..9);
- gli aspetti idrogeologici, differenziati per caratteristiche dei relativi complessi litologici;
- le proprietà fisico-meccaniche delle litologie interessate dalle indagini e le proprietà dinamiche dei sismostrati indagati nel territorio interessato dallo studio, come riportato nella carta tematica delle microzone omogenee in prospettiva sismica -MOPS-, inquadrare per linee generali, ai sensi del DM infrastrutture del 14/10/2008;
- l'azione sismica, in termini di valutazione generale del fattore di amplificazione sismica, delle zone a diversa omogeneità, rispetto ad $a_g=0,25g$ di normativa, zona 2 per il comune di Chiusano San Domenico;
- che è allegato il parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, n. 2623 del 22/04/2016;
- che dalla cartografia allegata al P.R.A.E. l'area non ricade in comparti estrattivi;
- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente documentati;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità e rischio sismico in esso descritti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario Geol. Antonio Pasquale IULIANO delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 405 del 18/01/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto denominato <Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale – PI-AV2–art.13 del regolamento di attuazione L.r. 26/2002 e s.m.i.›- Richiedente: Comune di Chiusano San Domenico> e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Chiusano San Domenico, con le seguenti prescrizioni:

- occorre rispettare le indicazioni dello studio geologico-tecnico, le cui risultanze hanno valutato la stabilità del territorio in piano di recupero interessato dalle previsioni della pianificazione territoriale, nonché definito (alla scala di variante al P.di F. vigente) anche la caratterizzazione litologica, sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica, per cui le prescrizioni dello Studio geologico-tecnico sono da considerare prevalenti;
- lo studio geologico allegato alla variante è di carattere generale (sottozonazione/microzonazione definite con metodologie di I e II livello), e che, pertanto, preliminarmente a qualsiasi intervento edile e/o opera edile e/o di movimento delle terre, dovranno eseguirsi sempre indagini geologiche e geognostiche puntuali, comprese quelle utili alla caratterizzazione geomeccanica e geofisica dei terreni, in linea con la normativa vigente ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e ss.mm.;
- per aree adiacenti a differente stabilità, occorre valutare, di volta in volta, la fattibilità di interventi anche nei siti a loro diretta influenza, nonché in tutte quelle zone suscettibili a variazioni sismiche, in quanto a caratteristiche geomorfologiche delle formazioni superficiali e di substrato, mediante l'ausilio di analisi e/o analitiche verifiche di stabilità, ai sensi della normativa di cui al D.M. Infrastrutture del 14/1/2008, ss.mm.m.ii, e circolare esplicativa n°617 del 2/2/2009;
- la categoria di suolo che si andrà ad individuare sia coerente ed omogenea in tutta l'area d'interesse significativo alle opere da realizzare, valutandone la funzione spettrale con quella dell'area di sito,

per cui nel caso di tipologie di suolo differenti (categorie suoli 3.2.II - DM 14/01/08) utilizzare quella più conservativa;

- occorre rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle risorse idriche;
- occorre rispettare i limiti edificatori e/o di opere di urbanizzazione eventualmente interferenti con i corsi d'acqua, sia ai sensi del R.D.523/1904, sia da quanto indicato dal titolo II punto 1.7 "Destinazioni d'uso, di tutela e salvaguardia" della L.R. 20/3/1982 n°14 e le disposizioni di cui all'art. 142 del D.lgs 22/1/2004 n°42 e ss.mm.ii.;
- resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83, e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- b) per p.e.c.:
 - al Comune di Chiusano San Domenico (AV).

IL DIRIGENTE
dott.ssa Claudia CAMPOBASSO